

Vai all'articolo <https://primabergamo.it/ambiente/nuova-legge-sulle-foreste-in-lombardia-dal-consiglio-regionale-via-libera-alla-gestione-attiva-del-patrimonio-boschivo/>



DA REGIONE

Nuova legge sulle foreste in Lombardia: dal Consiglio regionale via libera alla gestione attiva del patrimonio boschivo

Il provvedimento introduce gli Ambiti per la gestione sostenibile e interviene sui terreni silenti. Per la fase sperimentale stanziati 600 mila euro all'anno nel biennio 2027-2028



23/09/2026 alle 09:05

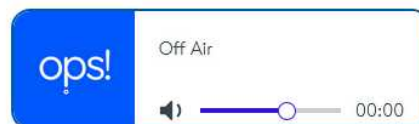
Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato a maggioranza la nuova legge sulle risorse forestali, intitolata "Iniziative sperimentali per la gestione attiva e sostenibile delle foreste e dei territori agro-silvo-pastorali". La normativa punta a introdurre strumenti operativi per una conduzione coordinata, sostenibile ed efficace del patrimonio boschivo e delle aree montane o interne del territorio lombardo.

L'impianto legislativo, composto da 17 articoli e con carattere sperimentale fino al 31 dicembre 2036, si integra con il Testo unico in materia di foreste e agricoltura (L.R. 31/2008). Per sostenere la fase iniziale delle attività, la Regione ha previsto un finanziamento di 600 mila euro all'anno per il biennio 2027-2028.

Gli obiettivi: superare l'abbandono e valorizzare i territori

Il provvedimento nasce dalla necessità di contrastare la frammentazione proprietaria e l'incuria, considerate tra le principali cause del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi.

*"I boschi non si difendono lasciandoli soli: si difendono attraverso una gestione attiva, responsabile e sostenibile", ha spiegato la relatrice della legge **Silvana Snider** (Lega). "Prendersi cura delle nostre foreste significa prevenire emergenze, salvaguardare la biodiversità e sostenere le filiere forestali con nuove occasioni di lavoro, soprattutto nelle aree interne".*



VIDEO PIÙ VISTI



DA REGIONE

Nuova legge sulle foreste in Lombardia: dal Consiglio regionale via libera alla gestione attiva del patrimonio boschivo

NUOVO LIBRO

Presentato alla Borsa d'Italia il libro "La Finanza nei contratti di acquisizione"

DA REGIONE

Tetto del 30% di alunni stranieri per classe: il decreto spacca la politica anche in Regione

Altri video

NEWS prima



APERTA INCHIESTA

Operaio di 22 anni muore al Colosseo: precipita da dieci metri durante i lavori notturni

SORTI DEL CONFLITTO

Incontro Trump-Zelensky: "Terminare insensata guerra con la Russia prima della fine dell'inverno"

SCUOLA

Tetto agli stranieri in classe, Meloni su Mattarella: "Da ministro interveniva anche lui". Cosa prevedevano davvero quelle circolari?

NAZIONI UNITE

Sulla stessa linea il primo firmatario della legge, **Giacomo Zamperini** (Fratelli d'Italia), che ha evidenziato la svolta culturale e produttiva del testo:

"Dobbiamo cambiare il modo in cui guardiamo ai nostri boschi: la biomassa legnosa non è uno scarto, ma una risorsa che può generare valore. Questo provvedimento, il primo in Italia, segna un cambio di paradigma: la gestione come strumento di sviluppo. Tutela ambientale, sicurezza del territorio e sviluppo economico non sono obiettivi alternativi, ma possono procedere insieme".



Anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, **Alessandro Beduschi**, ha sottolineato l'approccio pragmatico della legge rispetto alla tutela del patrimonio forestale.

Ambiti Agfs, terreni silenti e servizi ecosistemici: le novità

Il cuore operativo della normativa risiede nella creazione degli Ambiti per la gestione forestale e del territorio agro-silvo-pastorale sostenibile (AGFS). In queste aree la gestione dei boschi verrà organizzata in forma associata attraverso soggetti unitari, come consorzi forestali o associazioni fondiarie, pianificando gli interventi su base annuale.

Tra le principali innovazioni figurano:

- **Interventi sui terreni silenti:** in presenza di fondi abbandonati o di proprietari inerti, l'autorità forestale potrà intervenire per garantire le operazioni minime di messa in sicurezza e prevenzione.
- **Servizi ecosistemici:** si introducono meccanismi di remunerazione per le funzioni svolte dai boschi, come la protezione del suolo, la regolazione del ciclo idrico e il sequestro di carbonio.
- **Filiera bosco-legno-energia:** sostegno all'economia circolare e all'uso energetico della biomassa a filiera corta, nel rispetto dei parametri sulla qualità dell'aria.
- **Ruolo di Ersaf:** l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste

Al via l'Assemblea Generale dell'ONU.
Trump: "America più forte che mai. Iran farà l'accordo dopo elezioni midterm"

[Altre notizie](#)

IDEE E CONSIGLI



Back to School & Back to Work: promozioni, eventi e prevenzione da Foto Ottica Carminati

LedLedITALIA.it: un punto di riferimento online per scegliere l'illuminazione LED

L'ampliamento della Fiera di Bergamo e lo sviluppo immobiliare secondo Eleven Real Estate

Dalla residenza allo stato di famiglia, non esiste un unico certificato anagrafico valido per ogni pratica

[Altre notizie](#)

viene confermato come punto di riferimento tecnico-specialistico.

Il dibattito in aula: le posizioni di maggioranza e opposizione

Durante la discussione in Consiglio si sono confrontate diverse visioni. I consigliere di maggioranza — tra cui Alessandro Corbetta e Floriano Massardi (Lega), Pietro Macconi (Futuro Nazionale), Alberto Mazzoleni, Michele Schiavi (Fdl) e Ivan Rota (FI) — hanno difeso il principio del “coltivare per custodire”, ricordando che l’aumento della superficie boscata necessita dell’intervento umano per mantenere la stabilità del territorio.

Critiche e distinguo sono giunti dai banchi dell’opposizione:

- Paola Pollini (M5S) ha ricordato la necessità di tutelare la qualità dell’aria, evidenziando come la combustione non corretta delle biomasse legnose sia una causa rilevante di emissioni di particolato.
- Matteo Piloni (PD) ha definito il testo “timido”, sostenendo che non esca dalla logica dell’emergenza e sia privo di una vera pianificazione strutturale per il settore.
- Massimo Vizzardi (Gruppo Misto) ha espresso riserve sul carattere temporaneo e sperimentale della misura, auspicando invece una riforma organica del comparto.

I numeri del patrimonio boschivo lombardo dati dell’ultimo “Rapporto sullo stato delle foreste in Lombardia” redatto da Ersaf tratteggiano il peso strategico del settore:

- **Copertura del territorio:** oltre 618 mila ettari di boschi, pari al 26% della superficie regionale (circa 616 mq per cittadino).
- **Impatto ambientale:** assorbimento annuo di 3,4 milioni di tonnellate di CO₂ e stoccaggio complessivo di 128,8 milioni di tonnellate di carbonio, con una crescita della massa legnosa di 2,9 milioni di metri cubi all’anno.
- **Valore economico:** la filiera del legno in Lombardia conta circa 85.000 imprese e 550.000 addetti, con un valore di 39 miliardi di euro che rappresenta circa l’1% del PIL nazionale.

Prima Bergamo

Registrazione tribunale:
Bergamo 07/2018 6/11/2018

ROC:
15381

Direttore responsabile:
Andrea Rossetti

Editore:
Media (iN) Srl

Contatti

Email:
redazione@primabergamo.it

Telefono:
035235110

Pubblicità

Concessionaria:
Publi(iN) Srl

Email:
pubblicita@opsmedia.it

Telefono:
03999891

Info e note legali

[Gruppo Ops Media](#)
[Siti del gruppo](#)
[Messaggi elettorali](#)
[Privacy Policy](#)
[Cookie Policy](#)

W3C
logo

© 2026 Media (iN) Srl. Tutti i diritti riservati.